

## Relazione finale

**Materia** Italiano

**Docente** Marco Nicolini

**Classe**

5bc

**A. S. 2022-2023**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

### Conoscenze

Il livello raggiunto nella conoscenza dei contenuti del programma e nell'uso, orale e scritto, della lingua italiana, si può considerare almeno discreto per la maggioranza degli allievi, anche se diversificato nella produzione orale e scritta, e per quasi metà classe decisamente buono o molto buono. Gli alunni si esprimono in genere con proprietà e correttezza nel colloquio, mentre in due-tre casi si notano ancora incertezze nell'espressione scritta.

### Abilità

La classe, con risultati mediamente discreti o buoni, e in qualche caso di livello molto buono:

- Sa individuare la tipologia di un testo letterario e, nello specifico, le sue strutture formali riconoscendone gli elementi principali in relazione alla nozione di genere letterario, codice linguistico e registro stilistico
- Sa riconoscere i processi della denotazione e della connotazione
- Sa riconoscere gli elementi di poetica presenti nei testi relativi agli autori studiati
- Sa collocare quanto appreso in una prospettiva storica
- sa utilizzare il linguaggio specifico dell'analisi letteraria.

### Competenze

**Interpretazione dei testi:** la maggioranza della classe procede in maniera autonoma nel porre in relazione i livelli dell'analisi testuale al fine di un'interpretazione complessiva del testo, selezionando opportunamente le prove a sostegno o confutazione, anche se con risultati di diverso livello per efficacia.

**Riflessione critica sulla letteratura e sugli ambiti culturali:** un certo numero di allievi (poco più di un terzo), sa produrre autonomamente proprie sintesi critiche anche in un'ottica pluridisciplinare, i rimanenti raggiungono risultati adeguati se guidati.

**Infine le capacità di elaborazione di materiali, pianificazione e produzione:** complessivamente più che discreta risulta la capacità di effettuare lavori scritti vincolati e disciplinati secondo le tipologie richieste; in alcuni casi l'uso dei mezzi espressivi è più che buono.

### Valutazione dei risultati e osservazioni

I risultati conseguiti in italiano da questa 5bc sono da considerarsi apprezzabili all'interno di un ventaglio che racchiude valutazioni in prevalenza discrete o più che discrete, ed alcune decisamente buone o molto buone.

Un tratto saliente dimostrato dal gruppo classe nel triennio, e che il docente ritiene meritevole di segnalazione, è stata la progressiva crescita a livello di competenze scolastiche, e prima ancora di maturazione umana. Gli allievi infatti erano giunti dal biennio, in parte non piccola, con delle fragilità anche nel metodo di studio, e non particolarmente motivati (probabilmente anche a causa dell'anno di pandemia); in seguito hanno però recuperato entusiasmo ed interesse in modo significativo e, in buona misura, anche le specifiche competenze disciplinari. A detta degli studenti stessi, inoltre, anche il clima di classe è positivamente cambiato; in particolare nel gruppo si sono felicemente integrate la parte di allievi dal carattere più pacato, con quella degli elementi più curiosi e culturalmente stimolati. Questo ha positivamente influito anche sullo svolgimento della lezione circolare, che in questi anni si è potuta in genere avviare in un clima di ascolto attento, e successivamente costruire anche a partire dagli interventi degli allievi, con i più intraprendenti ad aprire la strada ai più timidi e riservato.

Rimangono comunque alcune debolezze, pur se in un gruppo minoritario; esse riguardano soprattutto la rielaborazione personale dei contenuti, mentre nell'interpretazione dei testi il miglioramento è stato netto.

## Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo /ore
<b>Modulo 1 – Manzoni:</b> La vita e la poetica ( <i>Lettera a C. Fauriel</i> ) Dagli <i>Inni Sacri</i> : La Pentecoste Dalle <i>Odi</i> : Il 5 maggio <i>Adelchi</i> (Il dissidio romantico nell'atto III, scena I; Il coro dell'atto IV; La morte di Adelchi nell'atto V scena VIII, in fotocopia); <b><i>I Promessi Sposi</i> romanzo della Provvidenza?</b> Lettura integrale svolta nelle vacanze; in classe commento della Introduzione e c. XXXVIII	Settembre
<b>Modulo 2 ° Leopardi ovvero il bisogno di significato</b> Il sistema filosofico, la poetica, il progetto intellettuale, Vita e opere dallo <i>Zibaldone</i> : - Ricordi sulla madre (in fotocopia); - passi scelti sulla Teoria del piacere e sulla poetica del “Vago e indefinito”;  <i>Operette morali</i> : Dialogo della natura e di un Islandese, Dialogo di Plotino e di Porfirio (riassunto del docente della prima parte; si è letta insieme la parte finale, riportata nel manuale)  <i>Canti</i> : L'Infinito; La sera del dì di festa; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; A se stesso, La ginestra	Ottobre
<b>Modulo 3° Una scomoda verità. Naturalismo e Verismo; i “vinti” di Giovanni Verga</b> 1 Le radici ideologiche, a): in Italia, contestazioni antiromantiche. Cenni alla scapigliatura (lettura di Praga, <i>Preludio</i> ) b) in Europa: il positivismo (Comte; cenni)  2. Il nuovo romanzo francese: – la dissacrazione del romanticismo in <i>Madame Bovary</i> (lettura del brano p. II, cap. VIII, <i>I comizi agricoli</i> ); – il Naturalismo e il romanzo sperimentale (lettura di E. Zola, <i>Prefazione a La fortuna dei Rougon</i> ; de <i>L'ammazzatoio</i> , cap. I, e di E. e J. Goncourt, <i>Prefazione a Germinie Lacerteux</i> )  3. La rivoluzione stilistica e tematica di G. Verga a) Il primo Verga “scapigliato”: cenni; prefazione ad <i>Eva</i> b) Nuovi principi di poetica: prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i> in <i>Vita dei Campi</i> ; prefazione ai <i>Malavoglia</i> ; 4. La demistificazione della società e dei comportamenti a) <i>Vita dei campi</i> : Rosso Malpelo; b) <i>I Malavoglia</i> , Cc. I (titolo nel testo: <i>L'inizio dei Malavoglia</i> ), XI (in fotocopia), XV (L'addio di 'Ntoni e la conclusione del romanzo); c) <i>Mastro-don Gesualdo</i> p. I c. IV (titolo nel testo: <i>La giornata di Gesualdo</i> ).	Novembre-Dicembre
<b>Modulo 4° Poesia tra Ottocento e Novecento</b>  <i>A Il Decadentismo europeo, figlio del Romanticismo:</i> – principi di poetica in – A. Rimbaud, <i>Lettera del veggente</i> ; – C. Baudelaire, <i>Perdita d'aureola</i> , <i>Corrispondenze</i> (da <i>I Fiori del male</i> );  <i>B Il fanciullino e il superuomo</i> <b>1 G .Pascoli: il nido come risposta all'offesa del mondo</b>	Gennaio-febbraio

<p>1.1 Poesia e storia: <i>Il fanciullino</i></p> <p>1.2 Il simbolismo: da <i>Myricae</i> le poesie <i>X Agosto</i>, <i>Arano</i> (in fotocopia), <i>Lavandare</i>, <i>Novembre</i>, <i>L'assiuolo</i>; dai <i>Canti di Castelveccchio</i> il canto <i>Il Gelsomino notturno</i></p> <p>1.3 Lo sperimentalismo linguistico: dai <i>Primi poemetti</i>, il poemetto <i>Italy</i> (parte 1, str. I-VII, in fotocopia)</p> <p><b>2 G. d'Annunzio: la vita inimitabile di un mito di massa</b></p> <p>2.1 L'esteta: <i>Il Piacere</i>, un passo scelto (<i>La vita come un'opera d'arte</i>, Libro I cap. II)</p> <p>2.2 Il superuomo (solo cenni a <i>Le vergini delle rocce</i>)</p> <p>2.3 Il mito panico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– da <i>Canto Novo</i> le strofe di <i>O falce di luna calante</i> (in fotocopia);</li> <li>– da <i>Alcyone</i> le laudi <i>La sera fiesolana</i>, <i>La pioggia nel pineto</i>, <i>Meriggio</i></li> </ul>	
<p><b>Modulo 5° La relatività di ogni cosa: crisi del soggetto e sua rappresentazione in Pirandello e Svevo</b></p> <p><i>1 Pirandello: tra perdita d'identità e crisi delle certezze</i></p> <p>1.1. La produzione: da <i>Novelle per un anno</i> Il treno ha fischiato. Dai romanzi, passi de <i>Il fu Mattia Pascal</i>,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– sul manuale in uso: la Premessa Seconda (c. II, passo <i>Maledetto sia Copernico!</i>), i cc. IX (<i>Adriano Meis in giro per Milano</i>), XII (<i>Lo strappo nel cielo di carta</i>), XVIII (<i>L'ultima pagina del romanzo</i>).</li> <li>– Direttamente sul testo dell'autore, la Premessa Prima (c. I), passi dal VIII (sulla <i>Trasformazione di Adriano Meis</i>) e XIII (Lanterninosofia).</li> </ul> <p>1.2 La riflessione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– da <i>Arte e Coscienza d'oggi</i>, il brano <i>La relatività di ogni cosa</i> (pag. 614);</li> <li>– da <i>l'Umorismo</i>: il c. II, passi riportati alle pp. 616-618 (concetto di arte umoristica, contrasto vita-forma); differenza tra umorismo e comicità</li> </ul> <p><i>2 I.Svevo, l'inettitudine e la sua cura</i></p> <p>2.1 Le radici dell'inettitudine, 1^ tempo: tra Schopenhauer e Darwin.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>Una vita</i> (dal cap. VIII, il brano <i>Macario e Alfonso...</i>)</li> <li>– <i>Senilità</i> (dal c. I, <i>L'inizio del romanzo</i>).</li> </ul> <p>2.2 Le radici dell'inettitudine, 2^ tempo: la scoperta della psicanalisi. <i>La coscienza di Zeno</i>. Lettura dei passi in antologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Prefazione del dottor S.</li> <li>– dal c. IV, <i>Lo schiaffo del padre</i></li> <li>– dal c. VIII, <i>La vita è una malattia</i></li> </ul> <p>Si assegna in lettura il capitolo III, <i>Il fumo</i></p>	<p><b>Marzo-Aprile</b></p>
<p><b>Modulo 6° Poeti in ricerca. Orientamenti della poesia del primo Novecento</b></p> <p>1) Il crepuscolarismo. Gozzano e “la vergogna” della poesia: da I Colloqui, <i>La signorina Felicita</i> Cenni a Palazzeschi</p> <p>2) Marinetti e l'avanguardia futurista Dissacrazione dell'arte, furori iconoclasti ed esaltazione della distruttività: <i>Manifesto del Futurismo</i> del 1909; <i>Zang Tumb Tumb</i> (in fotocopia la parte del poema detta <i>Bombardamento di Adrianopoli</i>)</p>	<p><b>Maggio</b></p>
<p><b>Modulo 7° La poesia del Novecento (* in modo parziale: il docente ha privilegiato Ungaretti e Montale)</b></p> <p><i>1. G. Ungaretti: la parola ritrovata</i> da <i>L'Allegria</i> : le poesie <i>In memoria</i>, <i>Veglia</i>, <i>Fratelli</i> (testo fornito a parte), <i>Commiato</i>, <i>I fiumi</i>, <i>Il porto sepolto</i> (testo fornito a parte)</p>	<p><b>Maggio</b></p>

2. Montale, un testimone del nostro tempo Il male dell'essere: da <i>Ossi di seppia</i> le poesie <i>Meriggiare pallido e assorto</i> , <i>Non chiederci la parola</i> , <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>	
---	--

Educazione civica	Argomenti svolti
<b>Pace, giustizia ed istituzioni solide (<i>Obiettivo 16, Agenda 2030</i>)</b>	a) <u>Intellettuali e letterati per una società più giusta: il caso del secondo Ottocento</u> Tra impegno positivista e rassegnazione verista (De Goncourt, Zola, Verga)
	b) <u>Pace, giustizia e guerra nella letteratura del Primo Novecento</u> (cenni a Pascoli, <i>La grande proletaria si è mossa</i> ; Futurismo e riviste; Svevo, cap. VIII = conclusione de <i>La coscienza di Zeno</i> )

### Metodi

E' stata considerata prioritaria e preponderante l'analisi dei testi e la loro interpretazione, colta, più che nella critica, nel rapporto di intertestualità tra gli autori e di riferimento all'immaginario collettivo; si è cercato di evidenziare le connessioni della letteratura con le altre manifestazioni del pensiero, ricorrendo di volta in volta alla lezione frontale, alla lezione circolare ed al problem solving, ed infine ai necessari momenti di colloquio individualizzato.

### Mezzi

Luperini-Cataldi, *Perché la letteratura*, voll. 4-5-6 e unico Leopardi, Palumbo

### Spazi

Aula

### Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Tipo di verifiche:

- prove scritte di elaborazione testuale (due nel quadrimestre breve, tre nel quadrimestre lungo)
- verifica delle consegne domestiche;
- verifiche orali secondo la modalità dell'interrogazione;
- interventi degli studenti nell'ambito della lezione circolare
- monitoraggio continuo nell'esercizio quotidiano di analisi testuale in classe

Per i criteri della valutazione si fa riferimento alle griglie di valutazione vigenti, approvate dal dipartimento e allegate a parte in questo documento. La valutazione spazia dal due al dieci. Sono state proposte prove scritte

- di analisi testuale di testi letterari (nuova tip. A) e non letterari (nuova tip. B), entrambe seguite da autonoma rielaborazione degli studenti;
- a tema storico o di attualità (nuova tip. C).

Bassano del Grappa, 15 maggio 2023

**Firma del Docente**  
**Marco Nicolini**